



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2013**

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di novembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio - Dott. Marco La Monica in data 22.11.2013, prot. n.24697, si è riunito in seduta ordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale - per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 14.11.2013.
2. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 250 DEL 18-10-2013 " VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 " - RATIFICA.
3. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - ART. 175, COMMA 8, D. LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267.

Prima di dare inizio al consiglio comunale, il Presidente La Monica propone un momento di raccoglimento per l'evento calamitoso verificatosi in Sardegna in questi giorni, che ha provocato molte vittime.

Il Consigliere Carai fa notare che, siccome anche in precedenza ci sono state situazioni simili e ricorda quella in Molise, sarebbe opportuno, come allora, adoperarsi per raccogliere fondi tramite il nostro sindaco.

Bisogna individuare, evidenzia, uno dei comuni più colpiti della Sardegna per poi prendere contatto attraverso i rapporti tra il sindaco del posto e quello del nostro comune.

Il sindaco Caci afferma che sono già stati presi dei contatti con alcuni comuni sardi che però hanno comunicato come, al momento, non abbiano bisogno di nulla perchè sono già arrivati i primi aiuti.

Hanno dunque chiesto, precisa, di attendere per i prossimi mesi, quando la situazione si delinearà, evidenziando ciò che rimane da fare.

*Handwritten signatures*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il consigliere Carai sottolinea come sia necessario un intervento diretto, bypassando le associazioni che, spesso, non permettono ai finanziamenti di arrivare a destinazione nella forma stabilita.

Il Sindaco interviene prontamente, sottolineando che l'Amministrazione si sta muovendo sfruttando i rapporti tra comuni e con lo Stato.

Viene fatto notare da uno dei presenti tra il pubblico come un'associazione di scout abbia chiesto aiuti non in indumenti ma in denaro e che il 15 dicembre 2013 essa porterà il ricavato in Sardegna per chi ne avrà bisogno.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18:35.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		PERUZZI	Paola	si	
BENNI	Luca	si		BRIZI	Angelo	si	
CARMIGNANI	Matteo	si		CARAI	Salvatore	si	
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 11

Assenti n. --

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

E' presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, giusta decreto sindacale n. 40 del 06/11/2013.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il Presidente inizia la seduta dando lettura del primo punto all'O.D.G.

### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 14.11.2013.

Relaziona il Presidente.

Sul punto non vi sono interventi.

- *Consiglieri Presenti n.11*
- *Consiglieri assenti n. --*
- *Consiglieri votanti n.11*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari ===*
- *astenuti n. 2 (Carai, Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

la proposta di deliberazione presentata.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

### 2. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 250 DEL 18-10-2013 " VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013 " - RATIFICA.

Il dott. La Monica da lettura del secondo punto all'ordine del giorno e, nel mentre, il consigliere Moroni esce dall'aula.

Prende la parola l'assessore Mezzetti, il quale spiega come tale punto rappresenti la ratifica, da effettuarsi, da parte del Consiglio, entro 60 gg, della deliberazione n. 250 del 18-10-2013 inerente il bilancio di previsione 2013, deliberazione assunta in via d'urgenza dalla giunta, precedentemente.

Prosegue evidenziando come, in sostanza, si tratti di variazioni negli importi di capitoli in conseguenza ad interventi statali effettuati sulla prima rata IMU.

Lo Stato ha congelato la 1^ rata IMU e anche la 2^ e ciò significa una riduzione del Fondo di Solidarietà ed un contestuale aumento del rimborso del gettito non più percepito in conseguenza al congelamento delle rate in questione, una sorta di partita di giro.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Le entrate del Fondo di Solidarietà sono diminuite di €. 834.520,00, il contributo per il minore gettito dell'IMU è di €. 839.739,00, il 5% del gettito IMU è di €. 931,00, con un saldo attivo di €. 6.105,00. Il recupero delle somme mancanti è stato effettuato, in parte, attraverso la verifica dei capitoli di bilancio.

Spiega che il capitolo 7200 " Spese per servizi turistici " è stato ridotto di €. 50.000,00, le rette di ricovero di minori sono state ridotte di €. 17.000,00, le spese per le politiche giovanili di €. 20.000,00, le spese ludico - ricreative di €. 17.306, le spese per lo sportello antiusura di €. 5000,00, l'assistenza alle persone diversamente abili per €. 3.000,00, gli interventi per istituzioni varie socio - sanitarie di €. 3.900,00.

E' aumentato, invece, il contributo per le associazioni per €. 34.500,00 e per le manifestazioni culturali di €. 96.920,00.

L'assessore Mezzetti evidenzia, poi, come le spese inerenti le liti e gli arbitraggi siano state aumentate di €. 3.200,00 per quanto riguarda l'ufficio lavori pubblici, importo preso dal capitolo iniziale n. 1250, che è stato diviso nella cifra perchè dall'anno prossimo, ma già evidenziato in questa sede, il contenzioso verrà gestito da tutti i servizi interessati, ognuno per la sua competenza.

In questo modo, si evita confusione dal momento che la Segreteria AA.GG si è sempre trovata in difficoltà nel gestire diatribe legali che, poi, di fatto, non trattava nella loro completezza.

Evidenzia, dunque, che si parla, per il 2° punto dell'ordine del giorno, di operazioni che determinano partite di giro, da un punto di vista economico, non ci sono variazioni.

Il presidente del Consiglio chiede se vi sono interventi e il consigliere Peruzzi prende la parola. Evidenzia come, oggi pomeriggio, l'assessore Mezzetti parli di partite di giro ma, di fatto, è presente una riduzione nello stanziamento, per il servizio turismo, di €. 50.000,00, per le politiche giovanili e per i minori di €. 41.000,00, per le associazioni culturali di €. 10.000,00, per lo sportello antiusura €. 5.000,00, €. 20.000,00 per il settore dell'assistenza sociale e per le persone diversamente abili.

Il settore che ci guadagna è quello delle manifestazioni culturali, che acquisisce circa €. 97.000,00 di variazione in entrata.

La riflessione che fa, prosegue, è che nel verbale del 14-11-2013 lo stesso Mezzetti aveva detto che le opere pubbliche sarebbero state precluse.

L'assessore Mezzetti chiede che specifichi meglio e lo stesso Sindaco corregge il Consigliere Peruzzi affermando che il consigliere Mezzetti non si esprime in quei termini.

Il consigliere Peruzzi ribadisce che, a fronte di scarse risorse presenti per la gestione del territorio, ci sono invece forti disponibilità per gli spettacoli teatrali, non per la cultura. Le stesse associazioni hanno meno fondi, come se l'assessore alla cultura dovesse, da sola, gestire la cultura stessa.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Tutto questo desta allarme, aggiunge, perchè la cultura è fatta da cittadini.

Inizialmente, c'era un collegamento tra la società civile e le intelligenze locali. Mi riferisco, dice, alla rivista " Il Campanone " che ora non c'è più, con la conseguenza che non verrà pubblicato il terzo volume su Montalto di Castro e ci saranno meno posti di lavoro.

E' stato poi affossato un servizio che funzionava, lo sportello " Punto di domanda ", anch'esso chiuso. Esso era un punto centrale per circa 1.000 utenti, comunitari ed extra - comunitari.

Il consigliere Peruzzi conclude, perciò, di avere la sensazione di guardare un bilancio non attento alle politiche sociali e con un concetto di cultura che non è attento alla cultura del paese.

Prende la parola il consigliere Sacconi la quale fa notare che è vero che " Punto di domanda " e " Il Campanone " non esistono più, ma questi erano gestiti da una fondazione, quella Solidarietà e Cultura, che è formata da persone indipendenti dal Comune, autonome rispetto ai progetti portati avanti, che hanno natura sociale.

Per quanto riguarda poi le associazioni, aggiunge, la nostra Amministrazione non ha tolto loro fondi poiché le stesse hanno continuato ad erogare servizi ma a costo zero, risultando perciò superflui quegli stanziamenti di bilancio.

La nostra attenzione alla cultura è palese, anche pensando come siano ritornate in essere le contrade, che da 15 anni non avevamo più.

Aggiunge ancora come sia importante anche la casa della cultura realizzata presso il teatro comunale, la quale rappresenta un riassunto delle associazioni culturali.

Infatti presso tale struttura sono previste le residenze degli attori, legando le intelligenze locali con il teatro Argentina di Roma e con le scuole teatrali di Roma, pensiamo ai laboratori, sono realizzate master card con tirocinio per studenti delle Università di Siena e Viterbo, laboratori di danza, che collegano le associazioni sportive e di professionisti locali e di fuori, laboratori di musica, rapporti con il liceo scientifico di Tarquinia, collaborazioni con il centro Maratonda ed il programma teatrale. Quest'ultimo assorbe meno fondi degli altri.

Il Presidente La Monica prende la parola e vuole precisare quanto detto dal consigliere Mezzetti in merito alla preclusione delle opere pubbliche.

Leggendo testualmente il verbale del 14-11-13, sottolinea come Mezzetti affermi che se le condizioni del Fondo di Solidarietà e la normativa in materia di entrate comunali non cambieranno, l'anno prossimo ci sarà un cambio di rotta e sarà possibile concentrarci sulle opere pubbliche attualmente precluse.

L'assessore precisa che è possibile fare opere pubbliche con i risparmi di gestione o contraendo mutui ma quest'ultima opzione non è più praticabile perché è stato superato il tetto di indebitamento imposto dalla legge.

*Handwritten signature* 5



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Dunque, rimanendo l'attuale capacità di entrata prevista dalla normativa, sarà possibile fare qualcosa di serio e concreto per il paese, realizzando gli interventi che la cittadinanza tanto reclama.

Il consigliere Sacconi chiede nuovamente la parola, per fare delle precisazioni in merito al terzo volume del libro su Montalto di Castro.

Infatti, in collaborazione con la società Mastarna, si stanno facendo ricerche nell'archivio storico. Il professionista Emanuele Eutizi, i dipendenti del Servizio AA.GG, della cultura ed il resto degli uffici stanno facendo un buon lavoro.

Inoltre, ci stiamo servendo di convenzioni con le Università di Siena e Viterbo e ci vogliamo avvalere anche della collaborazione di studenti locali che si occupano di scienze politiche, della comunicazione e della formazione.

Il consigliere Mezzetti chiede nuovamente la parola, specificando che attraverso questa deliberazione di variazioni d'urgenza non si potrà, di certo, realizzare opere pubbliche, considerando la piccola entità degli importi coinvolti.

Infatti, se un capitolo di spesa era esagerato nella cifra, si può dar luogo ad uno spostamento verso altri capitoli di spesa, ma tali cifre non garantiscono certamente opere pubbliche di milioni di euro. Il piano delle opere pubbliche è aggiornato di volta in volta.

Chiede la parola il Consigliere Carai, il quale vuole ritornare sull'argomento liti e arbitraggi.

Egli prega il Sindaco di fare attenzione tramite una ricognizione continua delle spese legali poiché, secondo lui, questo decentramento tra servizi potrebbe risultare deleterio.

Infatti, alcune cause vengono da lontano come quella della Cava del Brecciatello, di cui ultimamente saltò l'accordo che sembrava chiudere la diatriba, o del porto che sarebbe dovuto essere costruito alla Marina di Montalto, per il quale è stato richiesto un risarcimento milionario.

La mia preoccupazione, aggiunge, è dovuta al rischio di non poter identificare un eventuale responsabile.

Ribadisce la necessità che il Sindaco si occupi personalmente della materia, attraverso un coordinamento.

Sarebbe utile una ricognizione delle cause pendenti ed esprime la sua disponibilità in merito.

Il consigliere Mezzetti evidenzia che il sistema creerà confusione se rimane così com'è poiché il Servizio Segreteria gestiva la problematica su indicazione dei servizi interessati.

Invece, prosegue, responsabilizzando i servizi ciò verrà evitato. In primis occorrerebbe evitare le liti, la vecchia Amministrazione ha speso cifre enormi in merito, inutilmente.

Il consigliere Carai fa notare che, comunque, a parte le spese sostenute, c'è stato, a volte, anche un ritorno utile e cita il risarcimento che il Comune ha avuto dall'Enel per tributi dovuti e non pagati.

*ey* 6



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il Consigliere Mezzetti evidenzia, però, che non è stato sempre così, che bisognava, dapprima, verificare la possibilità di transigere con le contro-parti.

Aggiunge, quindi, che, allo stato attuale, la disponibilità che il consigliere Carai vuole dare è inutile.

Chiede la parola il consigliere Brizi, che si dichiara in parte d'accordo con i consiglieri di maggioranza nel punto in cui si parla della responsabilizzazione dei servizi.

Ma, dall'altra parte, fa notare come molte cause sono iniziate prima dell'Amministrazione gestita dagli attuali consiglieri di minoranza, alcune le conosce solo chi si occupa di politica, chi esamina le carte, e cita la diatriba " Provera e Carrassi ".

Spesso le cause, sostiene, vengono perse perché non seguite.

E' importante anche quella del Brecciatello e tante altre che spesso vengono da lontano.

Il Vice-Sindaco Luca Benni si allontana dall'aula.

Pensiamo ancora, prosegue, alla costruzione del porto dato che quelle ditte hanno anche provato a bloccare i fondi del Comune.

Ciò significa che alcune cause, quelle con forti risvolti politici, devono rimanere nel pacchetto gestito dal Sindaco.

A questo punto interviene il consigliere Mezzetti che ribadisce la sua opinione su tale argomento.

Il consigliere Peruzzi chiede la parola per esprimere la sua idea in merito.

Essa sostiene che una divisione del contenzioso fra gli uffici e' difficile da gestire.

Rientra in aula il Vice-Sindaco Benni.

Il consigliere Peruzzi afferma che ogni causa deve essere considerata in modo organico per il Comune, non specificatamente per ogni settore perché è importante il momento apicale. La Segreteria AA.GG ed il Sindaco devono avere la capacità di gestire il contenzioso, coinvolgendo gli uffici.

Per quanto riguarda le osservazioni del consigliere Sacconi, evidenzia di non volere rispondere alle provocazioni, ma ribadisce che è ovvio che, se il Comune si impegna a rendere il teatro il fulcro culturale del Paese è una buona cosa ma, secondo lei, ciò si sta realizzando togliendo linfa al territorio, fagocitando l'espressione del territorio stesso.

Enti diversi si vedono impoveriti di risorse, non ci sono più €. 80.000,00 per il territorio e questo, politicamente, significa accentrare la gestione dell'arte e del libero pensiero.

Un'Amministrazione lungimirante e generosa deve stimolare le realtà locali, deve sostenerle, deve agevolare il confronto e saper valutare dall'alto.

Vi segnalo, afferma, che questa Amministrazione, da un lato, sta facendo ma, dall'altro, sta togliendo, meno risorse significa meno intelligenze culturali locali.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



A questo punto, prende la parola il Sindaco, il quale afferma che è il caso di uscire da un equivoco, vale a dire minori risorse ad associazioni ed intelligenze locali non significano meno opere realizzate.

Il consigliere Sacconi è riuscita a confrontarsi con altre realtà, fuori del territorio, come il teatro Argentina, la scuola di Roma ed il liceo di Tarquinia, stimolando altre idee.

Ciò è servito perché sono rinate realtà scomparse come le contrade.

La casa della cultura è una bella cosa, stimola nuovi gruppi, nuove collaborazioni ma, vista la crisi, c'è stata una riduzione drastica dei contributi.

Questa Amministrazione è disponibile a contatti, non bisogna sentirsi frustrati, bisogna essere soddisfatti della disponibilità del teatro.

Le associazioni presenti collaborino con l'Assessore Sacconi, sfruttando a pieno questa disponibilità.

Chiede nuovamente la parola il consigliere Sacconi, evidenziando come il consigliere Peruzzi sappia ben poco delle associazioni, dato che non se ne è mai interessata.

Quest'ultima nega quanto detto, sottolineando che, all'inizio dell'anno, aveva proposto di indire un bando per valutare i progetti delle associazioni, affinché fosse data loro qualche chance per avere un contributo.

Il consigliere Sacconi giunge, allora, alla conclusione che, non essendo stata accettata la proposta da parte dell'Amministrazione, la stessa Peruzzi abbia ritenuto opportuno non presentarsi più a tutte le commissioni cultura.

Quest'ultima nega di nuovo, ricordando il suo interesse fatto valere anche nei confronti della Street Band, alla quale non fu dato un contributo di €. 25.000,00 ma il consigliere Sacconi si affretta a precisare che quel contributo a cui lei si riferisce non poteva essere erogato poiché il progetto non era finanziabile dalla regione ed il Comune non avrebbe potuto garantire un finanziamento a lungo termine.

Il consigliere Carai afferma che quella somma era stanziata.

Il consigliere Sacconi ribadisce la non finanziabilità del progetto, ci sono dei bandi co-finanziati dal Comune e, negli ultimi mesi, l'Amministrazione ha partecipato a tre bandi regionali che porteranno €. 125.000,00.

Invita, allora, il consigliere Peruzzi a partecipare alla prossima commissione cultura per veder insieme come affrontare i problemi che si presenteranno nel settore.

Tutte le associazioni culturali sono state finanziate dal Comune di Montalto di Castro.

Il consigliere Peruzzi ribadisce che la proposta che le viene chiesta di presentare in commissione era già stata presentata dalla stessa in consiglio comunale.

 8





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il consigliere Sacconi prende atto di questo ed il consigliere Peruzzi, dopo aver ribadito la scarsa attenzione della maggioranza alle associazioni locali, conclude affermando come ora il problema non ci sarà più, data la scarsa disponibilità di risorse finanziarie presenti.

Il consigliere Sacconi ripete che i fondi non sono stati tagliati e, al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n.10*
- *Consiglieri assenti n.1 (Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.10*
- *voti favorevoli n.7*
- *voti contrari n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi)*
- *astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

3. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI BREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – ART. 175, COMMA 8, D. LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

Relaziona il consigliere Mezzetti:



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



L'odierno Consiglio comunale, può essere considerato come la naturale prosecuzione della seduta del 14/11/2013, con la quale è stato recepito l'art. 5, comma 4 Quater, del D.L. 102/2013, convertito nella legge n. 124 del 28/10/2013, quella, tanto per intenderci, che ha consentito ai Comuni di estendere anche all'anno 2013 la disciplina della Tarsu al posto della più onerosa Tares, con i relativi benefici a favore dei cittadini.

Dicevamo naturale prosecuzione perché il provvedimento approvato dalla maggioranza il 14/11/2013, con l'astensione della minoranza, poteva costituire oggetto di discussione nella seduta odierna, ma motivi di ordine tecnico, per consentire agli uffici di predisporre in tempo utile gli adempimenti connessi all'operazione, hanno consigliato di dedicare alla Tarsu una seduta specifica.

Le variazioni di bilancio sono regolamentate dall'art 175 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e sono di competenza del Consiglio comunale. Possono essere adottate dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42, salvo ratifica, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

L'operazione di assestamento è una operazione indispensabile perché dopo il 30 novembre non sono più possibili operazioni di modifica del bilancio, al di fuori dei prelievi dal fondo di riserva, e quindi si rende necessaria la rivisitazione dell'intero impianto finanziario per una verifica delle criticità scaturite nel corso dell'esercizio e adottare i correttivi che si rendono necessari sulla base delle segnalazioni dei vari responsabili dei servizi.

Quest'anno il provvedimento assume una particolare rilevanza per due ordini di motivi:

1° - Attraverso l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa all'indomani dell'insediamento dell'amministrazione Caci, è stato possibile creare economie di gestione che iniziano a dare i loro frutti sia in termini di servizi più efficienti, sia in termini di possibilità di futuri investimenti.

2° - Soltanto da pochi giorni, poi, è stato quantificato l'importo attribuito all'Ente come Fondo di solidarietà, un importo consistente ottenuto grazie ad una azione pressante e costante esercitata in prima persona dal Sindaco Caci e dall'intera amministrazione comunale a tutti i livelli politici ed istituzionali, che ci ha permesso, in prima battuta, di rimanere in Tarsu e non introdurre la più onerosa Tares, ed, in seconda battuta, unitamente all'opera di razionalizzazione della spesa di cui al punto precedente, di reperire delle risorse da destinare già da subito agli investimenti.

Inoltre si sono aperte delle ottime prospettive anche per il 2014 e contiamo di predisporre il bilancio dell'anno prossimo entro il mese di gennaio o al più tardi ai primi di febbraio.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Dal punto di vista squisitamente tecnico l'operazione assestamento consiste nella quantificazione di maggiori entrate per 4.019.305,47 di euro, in massima parte derivanti dal fondo di solidarietà assegnato al Comune di Montalto.

Di questi 4.019.305,47, 2.313.703,00 vanno restituite allo Stato sotto forma di trasferimento quota FSC-IMU, 1.155.602,47 vanno ad integrare capitoli di spesa sulla base delle segnalazioni inviate dai responsabili di servizio, e, i rimanenti 550.000,00, vengono destinati agli investimenti.

Con l'assestamento, da una parte vengono accolte tutte le richieste di finanziamento presentate dai responsabili di servizio e quindi garantita al meglio la copertura di tutti i servizi comunali, dall'altra vengono destinati fondi consistenti (550.000,00 euro) agli investimenti nel settore della viabilità.

Se poi ai 550.000,00 euro destinati agli investimenti, aggiungiamo i 500.000,00 euro fatti risparmiare ai cittadini con la permanenza in Tarsu, per un totale di 1.050.000,00 di euro, possiamo, senza temere di essere smentiti, ritenerci orgogliosi di come abbiamo finora gestito i soldi della comunità.

Aggiungiamo che, in permanenza delle condizioni attuali, il 2014 potrà essere un anno di grandi soddisfazioni in termini non solo di servizi ma anche e soprattutto in termini di investimenti. Ovviamente questo è strettamente legato a quelle che saranno le scelte a livello governativo in tema di finanza locale.

Per quanto concerne gli interventi sui capitoli di bilancio, le poste più significative, in aumento, sono state le seguenti:

Spesa archivio digitale	Euro 25.000,00
Spese utenze Enel	“ 60.000,00
Spese trasporti scolastici	“ 120.000,00
Trasferimento quota Tarsu alla Provincia	“ 113.897,55
Fornitura pasti refezione scolastica	“ 30.000,00
Piano Offerta Formativa (POF)	“ 25.000,00
Spese riscossione tributi	“ 15.000,00
Spese acquedotto	“ 100.000,00
Spese manutenzione strade	“ 75.000,00
Fondo svalutazione crediti	“ 381.852,92

Come si può facilmente notare ben 175.000,00 di euro (circa il 30% dell'intera disponibilità se la depuriamo dei 381.852,92 accantonati come fondo svalutazione crediti) sono stati destinati alla cultura (Tasporti scolastici, refezione scolastica, POF) e questo smentisce quanti hanno finora sostenuto il disimpegno o comunque una scarsa attenzione, da parte dell'amministrazione Caci al settore appunto della cultura e della famiglia.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



noi, che sapremo ripagare questa fiducia con azioni concrete tese a creare quel circolo virtuoso che ci consenta di vedere con più ottimismo il nostro futuro.

Riteniamo pertanto che il provvedimento sia meritevole di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Il consigliere Peruzzi fa una richiesta di chiarimento.

Vuole sapere se, in assestamento, ci siano nuove poste attive.

Il consigliere Mezzetti parla di maggiori entrate di circa €. 4.100.000,00 ma la prima chiede di non tener conto degli stanziamenti statali e, per esempio, se siano stati considerati i canoni di affitto di immobili comunali.

Il consigliere Mezzetti sottolinea che in merito esiste già una posta di bilancio, non serve istituire nuovi capitoli.

Il consigliere Peruzzi chiede se i canoni di locazione per Villa Ilvana siano stati previsti in assestamento e Mezzetti conferma un importo di €. 90.000,00.

Ma tale conferma, prosegue la prima, dà certezza di una serie di considerazioni nel senso che, quando fu presentato il bilancio a luglio, i documenti relativi non furono messi a disposizione nei 20 gg precedenti.

Ci sembrava mancasse qualcosa, prosegue, erano €. 90.000,00 quali canoni dovuti da Villa Ilvana.

Mezzetti afferma che, forse, il consigliere non conosce la convenzione che il Comune fece con Villa Ilvana, dato che era previsto uno sconto canoni dietro lavori di messa in sicurezza dell'immobile.

Ora la si sta rivedendo per considerare l'interezza dei canoni ancora da versare.

Il consigliere Peruzzi chiede conferma del fatto che una fondazione gestisca Villa Ilvana, che paghi dei canoni e che nel 2013 sia stata fatta una compensazione tra questi ed i lavori di messa in sicurezza.

A questo punto prende la parola il consigliere Carmignani, il quale afferma che bisogna distinguere due aspetti, uno tecnico e uno legato alla convenzione tra il Comune e Villa Ilvana.

In merito al primo, sottolinea come non si possa esprimere perché, riguardando voci di bilancio, non è competente.

Per il secondo, fa presente come ci sia una convenzione tra il Comune e Villa Ilvana, dove si indica un importo quantificato di canoni da versare sotto forma di costi per la messa in sicurezza dell'immobile.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Dato che tale convenzione non è però stata rispettata da Villa Ilvana, il Comune l'ha messa in mora, c'è una sorta di contenzioso non materializzato in nessuna causa ed azione legale.

Ne consegue come l'Amministrazione stia meglio definendo tale questione, non può dare ancora numeri certi, sta valutando.

Prende la parola il consigliere Brizi, il quale afferma che, in merito alla questione Villa Ilvana, l'allora assessore al patrimonio aveva dato a quest'ultima la possibilità di spendere in manutenzione circa €. 200.000,00, con un'apposita relazione tecnica da presentare a chiusura dei lavori.

Nel mentre, bisognava effettuare i controlli del caso.

Considerato che si parla di €. 80.000,00 annui da scontare in affitto, Villa Ilvana arrivò a sostenere spese di un importo enormemente più alto del previsto.

Dato che la stessa non fa sconto a nessuno, prosegue, pensando, tra tante ipotesi, al licenziamento di alcuni dipendenti e alla riassunzione di nuovi residenti in altri comuni, al mancato pagamento della TARSU e dell'acqua, ne consegue che occorre farle rispettare le regole e realizzare i controlli del caso.

Il consigliere Carmignani riprende la parola e precisa, per chiarezza, che è vero che, terminati i lavori, gli uffici competenti avrebbero dovuto verificare i lavori e, solo successivamente, si sarebbe riconosciuta la possibilità di scalare i canoni.

Ciò si sarebbe dovuto verificare quando era in carica la precedente Amministrazione.

Data, dunque, l'incertezza degli importi e considerato che la relativa relazione lavori non è ancora stata trovata, ci stiamo riservando di fare gli appositi controlli, tutto, ovviamente, per fare l'interesse dei cittadini.

Se Villa Ilvana ha degli arretrati, conclude, dovrà pagare.

Riprende la parola il consigliere Carai, il quale dichiara, sempre per ulteriore chiarezza, di essere consapevole che i fatti precedenti si sono verificati quando erano loro gli amministratori del comune.

Aggiunge comunque che, periodicamente, venivano fatte verifiche al protocollo dell'Ente e sono state chieste spesso rendicontazioni.

Villa Ilvana ha sempre garantito che avrebbe dato una risposta.

Terminati i lavori, presentò fatture, inizialmente per un totale di €. 190.000,00, divenuti poi €. 300.000,00, senza che fossero stati autorizzati ad arrivare a tanto.

C'è, quindi, da verificare come siano arrivati a quelle cifre.

Riprende la parola il consigliere Carmignani, il quale afferma che il gestore di Villa Ilvana non riceverà alcuno sconto e questo è dimostrato esaminando le voci delle entrate, dove è stato previsto un importo di €. 90.000,00 per affitti pregressi che ci deve.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Carai evidenzia poi che il consigliere Peruzzi voleva semplicemente dire che, nel bilancio di previsione di agosto 2013, non erano previste le entrate riguardanti i canoni arretrati in questione.

E', comunque, giusto inserirli, anche se solo ora.

Propone, poi, di inserire anche gli arretrati dei canoni acqua e tutte le altre spese.

Il consigliere Mezzetti afferma che il problema acqua è già stato risolto poiché sono state emesse fatture iscritte a ruolo.

Il consigliere Sacconi chiede a Carai perché, precedentemente, i vigili del fuoco non intervennero sulla manutenzione dell' immobile, che avrebbe dovuto essere fatta dal Comune, Carai parla invece ancora di sconti affitti.

Per questo, la prima precisa meglio la domanda, sottolineando di voler sapere per quale motivo i lavori non furono conclusi dal Comune ma occorre rivolgersi ad un privato.

Il consigliere Carai prende atto di questo però precisa che i lavori non furono assegnati contemporaneamente e lo stesso Brizi conferma, sottolineando, come certe cifre non siano assegnabili perché rientrano nel piano triennale delle opere pubbliche e queste erano tra quelle.

Ma il consigliere Sacconi incalza, quelle cifre dovevano essere presenti in bilancio.

Il consigliere Brizi afferma di essere d'accordo con Carmignani laddove quest'ultimo ha affermato di non essere competente in materia contabile e, dunque, di conseguenza di non essere in grado di dare una risposta in merito.

Il consigliere Peruzzi conclude, affermando, senza voler polemizzare, che i canoni arretrati non sono stati pagati.

Di conseguenza, sollecita un intervento della maggioranza per l'inadempimento e la risoluzione del contratto, non essendo possibile giustificare il comportamento di Villa Ilvana.

A questo proposito, evidenzia come le loro osservazioni siano state riassunte per essere allegate al verbale di tale seduta consiliare.



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



## **NOTE DA ALLEGARE AL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 NOVEMBRE 2013**

### **Osservazioni sul punto 2 all'O.d.G. – ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013.**

Il Gruppo di Minoranza Consiliare – stante la mancata osservanza dei termini di comunicazione della documentazione afferente alla relazione previsionale 2013 deliberata nel consiglio comunale del 27 agosto 2013 – ha potuto verificare solo ora che nel Bilancio Previsionale 2013 votato dalla maggioranza all'unanimità, questa amministrazione non aveva inserito, tra le entrate, le somme che la Fondazione Omnia doveva versare nel 2013 al Comune a titolo di canoni di locazione per l'utilizzo dell'immobile di " Villa Ilvana ".

Oggi, con l'Assestamento Generale del Bilancio Previsionale 2013, **è stato creato un nuovo capitolo di entrata in cui è stata stanziata, appunto, la somma di € 90.000,00=per canoni di locazione dell'immobile ove è ubicata la casa di riposo " Villa Ivana ".**

E' evidente che tutte le contestazioni della minoranza, contenute nella dichiarazione allegata al verbale consiliare del 27 agosto, hanno trovato piena conferma: i conti che questa amministrazione ha predisposto per luglio e poi per agosto non erano esatti, il bilancio di agosto NON ERA CORRETTO.

Perché oggi non siamo qui ad inserire una nuova tipologia di risorsa non prevista in sede di predisposizione di bilancio previsionale, non si tratta di una entrata inaspettata.

Si tratta di una risorsa importante che c'era ma che è stata dimenticata.

E questo è un segnale grave, è il segnale di come questa amministrazione non sappia tenere i conti dei propri incassi, non conosce l'esatto ammontare delle rendite del proprio patrimonio, evidentemente non conosce tutte le proprie risorse.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Sembrerebbe che, per più di un anno, l'amministrazione Caci si sia dimenticata di essere proprietaria di Villa Ilvana, si sia scordata che chi gestisce la struttura deve pagare un canone di locazione.

Ebbene, si fa presente che a seguito dello svolto accesso agli atti, con nota prot. 24799 del 25 novembre 2013, la responsabile dell'ufficio ragioneria ci ha comunicato che i 90.000,00=Euro di canoni che dovevano essere già versati nel 2013 non risultano ancora pagati al Comune.

Pertanto chiediamo:

1. - Cosa intende fare questa amministrazione per recuperare la somma di €. 90.000,00=, su cui devono essere, tra l'altro, conteggiati gli interessi moratori attualmente non considerati, oltre tutto quanto previsto per legge in caso di inadempienza?
2. - Visto che il contratto di cessione in locazione, sottoscritto il 22/01/2010 fra la FONDAZIONE OMNIA ONLUS e il Comune di Montalto di Castro, e nello specifico, l'art. 7, considera il mancato pagamento del canone di locazione per due semestri consecutivi quale causa di risoluzione contrattuale, come giustificate la non risoluzione del contratto dallo stesso stabilita?
3. - Come giustificate la prosecuzione di un rapporto con una ONLUS che oltre a non pagare l'affitto deve al Comune anche 43.000,00 euro di acqua e diritti di immissione in fogna, su fatture emesse dal giugno 2012 fino ad oggi?

### INOLTRE

Risulta che con nota prot. 9215 del 24.05.2011 la OMNIA aveva presentato al comune una rendicontazione per spese, basata su fatture per 199.811,58 euro.

Ora, dietro una richiesta di pagamento dell'affitto da parte del responsabile dei Servizi Sociali inviata nel 2012, la OMNIA con nota prot. 25137 del 12/12/2012, quindi di quasi un anno fa, ha inviato un'altra comunicazione nella quale sostiene, senza alcun documento dimostrativo allegato, di aver invece speso circa 300.000,00 euro e di aver fatto lavori extra rispetto a quelli approvati, a suo tempo, dalla giunta comunale e autorizzati dal competente servizio su regolare computo.

Ciò posto chiediamo ancora:





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



4. Esiste un provvedimento del Comune che autorizza questi ulteriori ipotetici lavori su un BENE PUBBLICO, come prevede la legge? Per un importo che supera l'iniziale limite dei lavori autorizzati per circa €. 90.000,00?
  
5. Esiste un accordo scritto, e ratificato dalla Giunta secondo il quale la FONDAZIONE OMNIA poteva esimersi dal pagare acqua e affitto?

Si chiede che questa nota venga allegata al verbale del consiglio, così che possa aiutare l'attuale amministrazione comunale a svolgere dignitosamente il lavoro che gli elettori l'hanno chiamata a svolgere, primo fra tutti quello di tutelare il Pubblico Interesse.

Carmignani riprende la parola affermando che, ad integrazione e per concludere, l'Amministrazione comunale ha fatto tutto nei termini di legge per, eventualmente, arrivare alla risoluzione del contratto, fermo restando che non ne risentiranno gli ospiti di Villa Ilvana, che la struttura proseguirà a funzionare ed i cittadini continueranno ad avere il loro benessere. Il consigliere Peruzzi chiede di fare una chiosa alla relazione di Mezzetti sull'assestamento laddove parla di naturale prosecuzione della seduta del 14/11/2013.

Parlando di una richiesta di chiarimento, sottolinea che la loro astensione di quel giorno è dovuta al non essere stati d'accordo sul fatto che questa manovra fosse correlata alla tutela di fasce più deboli.

Si chiede se, forse, non abbia capito il contenuto del provvedimento votato e se, eventualmente, la maggioranza avesse previsto le riduzioni TARSU evidenziate dal decreto legge n. 102 del 2013 art. 5 cioè le riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche.

Il consigliere Mezzetti prende la parola.

Carmignani lascia, momentaneamente, l'aula.

Il primo afferma che il nostro comune ha mantenuto la TARSU e, di conseguenza, tutte le riduzioni previste.

Lo stesso art. 5 comma 4 quater del decreto citato ha istituito il balzello di 30 centesimi e le detrazioni, di cui godranno tutti quelli che vi rientrano, sono state applicate anche su questi.

Ciò farà spendere al comune circa €. 11.000,00 in più.

Il consigliere Peruzzi chiede se siano state applicate tutte le esenzioni previste e Mezzetti ribadisce di sì, unitamente ai 30 centesimi di cui parlava.

Il consigliere Brizi parla di un'ingiustizia nella norma TARSU, in particolare nelle modalità di applicazione, che vedono situazioni assurde ma il Presidente del Consiglio fa notare che, purtroppo, le norme operano a livello nazionale.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il primo sottolinea, però, che il Comune può incidere a livello locale, dato che la TARES non la fanno i metri quadrati ma le persone.

Il consigliere Carmignani rientra in aula.

Mezzetti riconosce la validità di queste parole ma fa anche notare che un discorso di questo tipo doveva essere previsto in un apposito regolamento, che l'Amministrazione precedente avrebbe dovuto fare.

Il consigliere Peruzzi chiede se le esenzioni siano state applicate, Mezzetti conferma, la prima chiede poi se si è agito senza modificazioni ed il secondo si chiede come si sarebbe potuto fare a modificare.

Il consigliere Carai chiede se è stato fatto uno sgravio per gli anziani nell'ambito dell'applicazione TARSU e Mezzetti evidenzia che questo già era presente.

Carai chiede conferma della riduzione dei 30 centesimi.

A questo punto prende la parola il Sindaco, il quale ringrazia il consigliere Carmignani, Sacconi e Mezzetti per l'impegno messo nella risoluzione dei problemi di Villa Ilvana.

Evidenzia come ci siano ancora cose non chiare ed invita i consiglieri di minoranza a collaborare con loro per chiarirle.

Per quanto riguarda la deliberazione sull'assestamento di bilancio, esorta a votarla perché la deliberazione TARSU è stata presa anche da esempio da molti comuni, come quello di Viterbo.

Afferma di aver mantenuto la TARSU anziché passare alla TARES e di aver realizzato anche economie di bilancio.

Alle 20:05 il consigliere Brizi lascia l'aula.

Essendo stati parsimoniosi nelle spese, prosegue, abbiamo realizzato anche un avanzo di amministrazione che ci permetterà di fare spese sul territorio.

I cittadini, aggiunge ancora, non devono vedere questa astensione tra i consiglieri.

Il consigliere Peruzzi prende la parola affermando che, in merito a tale punto, il voto della minoranza sarà contrario.

Inoltre propone un'esenzione IMU, applicata sulla seconda casa, in caso di comodato gratuito in favore dei figli.

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n.9*
- *Consiglieri assenti n.2 (Brizi, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.9*
- *voti favorevoli n.7*
- *voti contrari n. 2 (Carai, Peruzzi)*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *astenuti ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

la proposta di deliberazione presentata.

Alle ore 20.10, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Dott. Marco La Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE

(Savino Labriola)